

SOLA CON UN CANE



Autore: [Laura Fedele](#)

Genere: [Romanzo](#)

Editore: [La Vita Felice](#) - 2022

Articolo di: [Sara Cabitta](#)

Sono le cinque del pomeriggio di una piovosa domenica d'ottobre. La speranza è che spiova, così da poter passeggiare senza l'ombrello, ma nel frattempo va bene restare sul divano, a far nulla, in balia della noia e della mancanza di stimoli. L'idea di prendere parte a un aperitivo tra sconosciuti e attraversare Milano resa più caotica dalla pioggia e dagli automobilisti irrequieti va scartata. Perché alzarsi? Perché il ritmo fastidioso della fisarmonica suonata dal vicino di sotto, impegnato a esercitarsi, richiede una contromossa. Per coprire quelle note ci vuole il cd *Solitude* di Billie Holiday, perfettamente in tema con l'umore della giornata. La solitudine che la affligge, lo sa, è legata alle scelte che ha compiuto nel corso degli anni, che fanno di lei una donna anticonformista e single. Un'inclinazione la sua, nutrita fin da bambina. "Meglio cani sciolti o in branco?" Forse il solo modo di comprendere la differenza è entrare nella mente di un solitario, colui che a volte si sente superiore alla massa, diverso, più autonomo e libero, ma altre volte sente la sofferenza di quell'isolamento. Quante parole pronuncia un solitario nell'arco della giornata? Mettendo insieme quelle dette al suo cane, quelle al barista che le prepara il caffè e quelle al benzinaio in tutto si tratta di 88 parole in un giorno. E pensare che in un articolo ha letto che una donna ha bisogno di pronunciare 20 mila parole al giorno, quindi da 88 a 20 mila ce ne passa, magari può includere nel suo conteggio il "canese", i termini nonsense che utilizza per comunicare col cane, ma è improbabile che facciano punteggio. Certo, quantità di parole non significa qualità e i social sono la prova di questo vuoto blaterare. La solitudine in fondo è una vocazione ed è per questo che non ha mai condiviso le aspirazioni comuni, le altre bambine volevano sposarsi e lei no, le amiche al parco si struggono per i bimbi e lei per i cani, pure convivere non la fa impazzire, tergiversa, inventa scuse, accorcia i tempi. Può sembrare deprimente, ma è bello essere autonomi economicamente, non avere qualcuno che ti russa accanto, evitare il sesso di routine. I matrimoni sono fondati su bugie e sotterfugi, noia e sogni di evasione...

Laura Fedele, cantautrice, insegnante di musica e jazzista di origine napoletana, offre ai lettori la possibilità di fare un tuffo nella sua esistenza per mezzo di questa ironica autobiografia, amalgamando fatti che le sono realmente accaduti a eventi immaginari, infatti “l’immaginazione non è altro che una rilettura creativa della vita vissuta”, una sua rivisitazione. Tutto ciò che riguarda il suo amato Barney e la musica invece è reale. Su certi argomenti non può scherzare. Solitudine e libertà sono le due facce della stessa medaglia e a seconda dello stato d’animo o del momento contingente, una prevale sull’altra e fa percepire tutto il suo peso. Alcune riflessioni strappano un sorriso, altre appaiono davvero amare e categoriche, ma trattandosi del vissuto di una persona è naturale che il mondo sia filtrato attraverso le sue esperienze, le amicizie, gli amori che l’hanno condizionata. Anche se il vero amore, l’unico e solo, è un cane. Non mancano nel volume le riflessioni di Barney, “uno strano miscuglio tra un Corgi e un grosso Jack Russell”, il suo punto di vista in merito alla convivenza con l’umana che lo ha adottato nel 2012. La Fedele è vegetariana, ama gli animali, è attiva sulla scena musicale italiana dagli anni ’80, ha partecipato a The Voice senior nel 2020, è una performer talentuosa e la sua disincantata ironia si manifesta tra le pagine del libro, un romanzo d’esordio che ha origine da uno spettacolo teatrale del 2018 dal titolo *Sola con un cane: canzoni e dissertazioni tragicomiche sulla solitudine*, che alterna monologhi e canzoni, per affrontare in modo divertente e sincero il tema della solitudine. Ad accompagnarla c’è sempre Barney, che si accuccia sereno davanti al pianoforte e condivide con l’artista ogni istante di vita. Una lettura scorrevole e piacevole per staccare un momento dalla frenesia del quotidiano.

